

Sport - *Elezioni Fifa, ufficiale la corsa a tre per la presidenza: Diallo e Tashima sfidano Infantino*

Roma - 19 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il presidente uscente cerca il quarto mandato forte dell'appoggio di Africa, Asia e Sudamerica.**

Sarà una corsa a tre quella per il vertice del calcio mondiale. Da Zurigo è arrivata oggi l'ufficializzazione delle candidature pervenute per la presidenza della Fifa in vista del Congresso elettivo in programma a Rabat, in Marocco, il prossimo 18 marzo: a contendere la poltrona al numero uno uscente Gianni Infantino saranno infatti il francese Philippe Diallo e il giapponese Kohzo Tashima. Resta invece fuori dalla competizione l'ex calciatore svizzero Ramon Vega, che nei mesi scorsi aveva manifestato l'intenzione di scendere in campo ma non figura nell'elenco definitivo. Come precisato in una nota diffusa dalla stessa Federazione internazionale, i fascicoli dei tre aspiranti presidenti sono già stati trasmessi alla Commissione elettorale, organo chiamato ora a vagliare i requisiti e a deliberare formalmente sull'ammissione dei candidati entro la scadenza del 18 febbraio. Nonostante la doppia concorrenza, Gianni Infantino resta il grande favorito della vigilia. Alla guida della Fifa dal 2016 e ora a caccia del suo quarto mandato — il terzo integrale, considerando che il primo servì a completare la gestione interrotta di Sepp Blatter — il dirigente italo-svizzero può contare sul sostegno già annunciato delle confederazioni di Africa, Asia e Sudamerica, una base di consenso che lo mette in posizione di netto vantaggio verso la soglia dei 106 voti necessari per assicurarsi la rielezione. Sul fronte degli sfidanti, Philippe Diallo, attuale presidente della Federcalcio francese, rappresenta il candidato espressione della Uefa, passata a guidare il fronte dell'opposizione contro Infantino dopo le frizioni legate al progetto FFE. Kohzo Tashima, presidente onorario della Federcalcio giapponese e sostenuto direttamente dalla federazione nipponica, tenterà invece di raccogliere i consensi di quelle federazioni interne alla Confederazione asiatica (Afc) che non hanno condiviso la svolta dei vertici continentali, passati dalla contestazione aperta al sostegno nei confronti di Infantino.

(Prima Notizia 24) Giovedì 19 Novembre 2026